

Tim Cup, i risultati del quarto turno eliminatorio

CESENA E SPEZIA FANNO L'IMPRESA

Il quarto turno di coppa Italia rispetta sostanzialmente i pronostici della vigilia con le squadre di Serie A che sfruttano quasi tutte l'occasione per superare il turno; belle imprese invece di Cesena e Spezia che si pigliano lo sfizio di far fuori Empoli e Palermo (la sconfitta costa la panchina a De Zerbi per i rosanero) e di andare agli ottavi. Passa il turno anche il Genoa pur piegando il Perugia solo ai supplementari. Ecco il quadro completo dei risultati con le qualificate evidenziate da sottolineatura:

I RISULTATI

29/11

ore 15

Empoli-Cesena 1-2 d.t.s.: 67' Panico (C), 79' Gilardino (E).
102' Rodríguez (C)

ore 18

Chievo V.-Novara 3-0: 27' Inglese (C), 30' Inglese (C) su rigore, 49' Cesar (C)

ore 21

Torino-Pisa 4-0 d.t.s.: 93' Ljajic, 111' Maxi Lopez, 113' Boyé, 117' Belotti

30/11

ore 15

Palermo-Spezia 4-5 d.c.r. (0-0 al 120')

ore 18

Atalanta-Pescara 3-0: 6' Raimondi, 28' Grassi, 93' Pesic

ore 21

Sampdoria-Cagliari 3-0: 12' Alvarez, 70' Schick, 90' Schick

01/12

ore 18

Genoa-Perugia 4-3 d.t.s. (2-2 al 90'): 3' Simeone (G), 37' Pandev (G), 52' Bianchi (P), 62' Drole (P), 100' Pandev (G), 110' Ninkovic (G), 120' Nolfo (P)

ore 21

Bologna-Verona H. 4-0: 31' Di Francesco (B), 39' Mounier (B), 86' Mounier (B), 91' Krafth (B)

L'Atalanta di scorta si diverte anche con il Pescara: 3-0, agli ottavi ecco la Juventus

TIM CUP, QUARTO TURNO ELIMINATORIO

ATALANTA-PESCARA 3-0: RAIMONDI, GRASSI E PESIC; TUTTO FACILE

Quasi una formalità: nonostante una formazione mix tra giovani e alcuni veterani sin qui poco impiegati in campionato, l'Atalanta supera senza problemi l'ostacolo-Pescara e accede agli ottavi di finale di coppa Italia dove a inizio gennaio incrocerà la Juventus. Pratica sbrigata già nel giro di mezz'ora dai ragazzi di Gasperini che segnano al sesto con Raimondi e trovano il raddoppio alla mezz'ora con Grassi dopo

aver sciupato almeno altre due ghiotte occasioni. Ripresa che si apre con l'ingresso di un altro baby, Latte Lath e un match più lento ma con i nerazzurri sempre a far da padrone come testimoniano le due traverse colpite proprio da Latte e Raimondi. Nel finale il 3-0 in pieno recupero di Pesic coincide col triplice fischio finale. Juve, ci rivediamo (anche) a gennaio!

Bergamo: guadagnarsi la Juve aspettando... la Juve. Strano il gioco di parole ma il senso di questo match di coppa Italia per un'Atalanta che vuol continuare a volare è proprio questo: in attesa della partitissima di sabato contro i bianconeri campioni d'Italia, la sfida del quarto turno di Timcup contro il Pescara mette proprio in palio la sfida allo Stadium contro i bianconeri a metà gennaio negli ottavi di finale. Più di una motivazione dunque per un match di una competizione sempre più snobbata da tutti, che acquisisce valore solo con l'ingresso delle big del nostro campionato negli ultimi turni.

AMPIO TURNOVER: i due tecnici approfittano così per regalare ampio turnover in campo dando spazio a chi ha giocato meno sin qui in questa prima parte di stagione: nell'Atalanta spazio così a Pesic in attacco, Grassi in mezzo oltre ai giovanissimi Bastoni e Capone rispettivamente in difesa e attacco per scoprire un po' questi nuovi piccoli gioielli del vivaio nerazzurro. Negli ospiti anche Oddo approfitta per dar spazio a chi a giocato meno, anche per via di una situazione di classifica molto deficitaria per gli abruzzesi che lascia i migliori fuori in vista del campionato.

IL RUGGITO DI CR77: i nerazzurri partono subito con la giusta determinazione mettendo gli avversari nella propria metà campo e sbloccando il match al sesto al termine di una bella azione che porta Grassi alla conclusione da fuori, la respinta del portiere Fiorillo e il tap-in vincente di Raimondi che porta in vantaggio i ragazzi del Gasp.

CAPONE SPRECA...: non smette di attaccare la squadra di

Gasperini dopo esser andata in vantaggio ed al tredicesimo sfiora il raddoppio quando Freuler apre benissimo per Capone che conclude ma Fiorillo blocca la sfera salvando i suoi. Altra chance per i nerazzurri tre minuti dopo grazie a Pesic che smarca benissimo Freuler che, solo davanti a Fiorillo, calcia in bocca al portiere del Pescara.

✘ **GRASSI RADDOPPIA:** prove generali del roddoppio atalantino che arriva dopo mezz'ora di assoluto dominio nerazzurro grazie a Grassi che finalizza al meglio una bellissima azione sulla sinistra di Pesic che serve al centro un pallone d'oro al giovane nerazzurro che non sbaglia al minuto ventotto.

IL MATCH RALLENTA: gara che a quel punto rallenta di intensità, con gli ospiti che non riescono tuttavia a rendersi pericolosi negli ultimi frangenti di un primo tempo che va in archivio con la squadra di Gasperini avanti meritatamente di due gol all'intervallo.

LATTE LATH IN CAMPO: la ripresa porta subito la novità dell'ingresso del giovanissimo Latte al posto di Capone e il Pescara pericoloso in avvio con un velenoso diagonale in area che Sportiello controlla bene sul fondo. Poche le emozioni comunque in una ripresa decisamente più lenta rispetto alla prima frazione di gioco e i cambi a far da padrone con anche Masiello che trova spazio al quarto d'ora al posto di Freuler con Pesic che al diciottesimo riceve un bellissimo pallone in area da Gagliardini ma spreca tutto mandando il pallone alle stelle.

DOPPIA TRAVERSA: sono ancora quasi tutte a tinte nerazzurre le occasioni del secondo tempo, di queste anche due traverse clamorose colpite prima proprio dal baby Latte Lath in area al venticinquesimo e poi dal vero e proprio bolide di Raimondi da fuori che centra in pieno il montante e sulla respinta arriva ancora Latte Lath che di testa non riesce a segnare.

IL TRIS DI PESIC: ma l'Atalanta non è sazia e vuole chiudere

al meglio il match e ci riesce grazie a Pesic, che corona al meglio la sua partita più che positiva fissando il risultato sul 3-0 al termine di una cavalcata solitaria e il diagonale vincente che batte Fiorillo per la terza volta in coincidenza proprio con il triplice fischio del direttore di gara che chiude il match e manda la baby-gang di mister Gasperini agli ottavi di finale di inizio gennaio da disputarsi in casa della Juventus campione e detentrica del trofeo. Un'altra occasione per affrontare la corazzata bianconera, ma prima pensiamo alla gara di sabato: c'è tanta curiosità per vedere all'opera questi ragazzi contro i campionissimi bianconeri. Comunque vada questi ragazzi meritano solo applausi!

IL TABELLINO

ATALANTA-PESCARA 3-0 (primo tempo 2-0)

RETI: 6' p.t. Raimondi (A), 28' p.t. Grassi (A), 48' s.t. Pesic (A)

ATALANTA (4-3-1-2): Sportiello; Raimondi, Bastoni, Toloï, Dramè; D'Alessandro, Gagliardini, Freuler (dal 16' Masiello); Grassi (dal 28' s.t. Migliaccio); Capone (dal 1' s.t. Latte), Pesic – A disposizione: Bassi, Mazzini, Caldara, Conti, Gomez, Spinazzola, Petagna, Melegoni – All.: Gasperini

PESCARA (4-3-2-1): Fiorillo; Vitturini, Gyomber, Zuparic, Biraghi; Cristante, Bruno, Verre (dal 1' s.t. Zampano); Muric (dal 14' s.t. Memushaj), Mitrita (dal 24' p.t. Manaj); Pettinari – A disposizione: Bizzarri, Maloku, Delli Carri, Forte, Mele, Battista – All.: Oddo

ARBITRO: La Penna

NOTE: spettatori 6.344 – ammoniti Cristante, Bruno, Zuparic e Raimondi per gioco scorretto – calci d'angolo: 5-2 per l'Atalanta – recuperi: 1' p.t.; 3' s.t.

TOP...

RAIMONDI: mancava in campo da diverso tempo, ma è quasi sembrato che le ultime partite le avesse giocate tutte da titolare; gol, traversa e lo smalto di un ragazzino. Decisamente una gran prova del nostro vecchietto terribile.

LATTE LATH: entra nella ripresa e dimostra subito di che pasta è fatto con almeno tre giocate di pregio e con quella traversa colpita che ancora trema: avesse segnato sarebbe stata la ciliegina sulla torta di una gara davvero positiva.

PESIC: gli mancava solo il gol; assist a Grassi per il gol del raddoppio, belle giocate, e alla fine quasi tutto il campo fatto palla al piede e il diagonale vincente che firma il tris. Bene, avanti così!

...& FLOP

CAPONE: non parliamo di "bocciature", per carità. Certo, fallisce subito una ghiotta occasione e poi si spegne lentamente col passare dei minuti, tant'è che il mister lo sostituisce subito a inizio ripresa. Da rivedere.

BASTONI: nel finale buca un pallone che poteva offrire al Pescara la palla del 2-1 che, fortunatamente, gli ospiti falliscono. Complessivamente una discreta prova, ma il ragazzo deve ancora crescere. C'è tempo.

Torna la Coppa Italia: c'è il

Pescara sulla strada dell'Atalanta verso gli ottavi

BERGAMO, ORE 18

RISERVE E TANTI GIOVANI PER L'OTTAVO CON LA JUVE

Torna a quattro mesi di distanza la Coppa Italia e per la lanciata Atalanta di Gasperini c'è l'impegno casalingo con il Pescara per decidere chi, a gennaio, se la vedrà con la Juve campione d'Italia e detentrici del trofeo: brutta abitudine del nostro calcio quella di considerare quasi una amichevole settimanale l'impegno in coppa con ampio spazio per giovani e chi ha sin qui giocato meno e le due contendenti oggi non sono da meno con diversi titolari fuori da ambo le parti e mister Gasperini che pare intenzionato a lanciare ancora qualche giovane insieme a tanti nerazzurri che, partiti coi gradi da titolari, si ritrovano a dover adesso far panchina: probabile veder in campo gente come Grassi e Migliaccio in mezzo ma anche Gagliardini (che salterà il prossimo impegno di campionato per squalifica) con Pinilla in avanti insieme al giovane Pesic. Probabile esordio del "baby" Bastoni in difesa. Si gioca alle 18, non perdetevi il racconto live della partita dalla nostra pagina **Facebook** e il racconto di tutte le emozioni del match al triplice fischio finale.

LE PROBABILI FORMAZIONI

ATALANTA (3-4-3): Sportiello; Raimondi, Tolo, Bastoni; Grassi, Gagliardini, Migliaccio, Dramè; D'Alessandro, Pinilla, Pesic – All.: Gasperini

PESCARA (4-3-2-1): Fiorillo; Vitturini, Zuparic, Maloku, Biraghi; Cristante, Bruno, Verre; Mitrita, Muric; Pettinari – All.: Oddo

Serie A, i risultati e la classifica dopo la 14a giornata

SORPRESA, LA JUVE AFFONDA A GENOVA: CAMPIONATO RIAPERTO?

La quattordicesima giornata di campionato regala la sorpresa più clamorosa con l'inaspettato tonfo della Juventus in casa del Genoa: un sonoro 3-1 patito dai bianconeri che consente alle inseguitrici di prendere tre punti ai campioni d'Italia e accorciare la classifica con Milan e Roma ora a -4, Atalanta e Lazio a -5. Occasione sprecata dal Napoli, che nel posticipo non va oltre l'1-1 interno col Sassuolo mentre rivede la luce l'Inter di Pioli che vince la sua prima gara dopo il cambio in panchina superando la Fiorentina. Rivediamo ora quanto accaduto nell'ultimo turno con tutti i risultati, marcatori, e la nuova classifica:

I RISULTATI

26/11

ore 18

Torino-Chievo V. 2-1: 35' Iago Falque (T), 38' Iago Falque (T), 85' Inglese (C)

ore 20.45

Empoli-Milan 1-4: 15' Lapadula (M), 17' Saponara (E), 61' Suso (M), 64' aut. Costa (E), 77' Lapadula (M)

27/11

ore 12.30

Palermo-Lazio 0-1: 31' Milinkovic-Savic (L)

ore 15

Crotone-Sampdoria 1-1: 44' Falcinelli (C), 72' Bruno Fernandes (S)

Genoa-Juventus 3-1: 3' Simeone (G), 12' Simeone (G), 29' aut. Alex Sandro (J), 82' Pjanic (J)

Cagliari-Udinese 2-1: 35' rig. Farias (C), 51' Fofana (U), 58' Sau (C)

Bologna-Atalanta 0-2: 14' Masiello (A), 68' Kurtic (A)

ore 20.45

Roma-Pescara 3-2: 7' e 10' Dzeko (R), 60' Memushaj (P), 70' Perotti su rig. (R), 74' Caprari (P)

28/11

ore 19

Napoli-Sassuolo 1-1: 42' Insigne (N), 82' Defrel (S)

ore 21

Inter-Fiorentina 4-2: 3' Brozovic (I), 9' Candreva (I), 19' Icardi (I), 37' Kalinic (F), 63' Ilicic (F), 91' Icardi (I)

LA CLASSIFICA

Pos	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS	Ultime giornate
1	Juve	33	14	11	0	3	29	12	P V V V V
2	Roma	29	14	9	2	3	33	16	V P V N V
3	Milan	29	14	9	2	3	25	18	V N V V P

Pos	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS	Ultime giornate
4	Lazio	28	14	8	4	2	27	14	V V N V V
5	Atalanta	28	14	9	1	4	23	14	V V V V V
6	Torino	25	14	7	4	3	31	17	V V V N P
7	Napoli	25	14	7	4	3	24	15	NV N P V
8	Inter	21	14	6	3	5	22	18	V N V P V
9	Fiorentina	20	13	5	5	3	20	15	P V N VN
10	Genoa	19	13	5	4	4	17	15	V P N P V
11	Sampdoria	19	14	5	4	5	17	20	NV N V P
12	Cagliari	19	14	6	1	7	22	31	V P P V P
13	Chievo	18	14	5	3	6	14	16	P V P PN
14	Bologna	16	14	4	4	6	14	21	P V P PN
15	Udinese	15	14	4	3	7	18	23	P P N N V
16	Sassuolo	14	14	4	2	8	17	26	NP P P P
17	Empoli	10	14	2	4	8	7	21	P P V N P
18	Pescara	7	14	1	4	9	11	26	P P P P P
19	Crotone	6	14	1	3	10	11	27	NP P VN
20	Palermo	6	14	1	3	10	10	27	P P P P P

Le pagelle di Bologna-Atalanta

KURTIC E GOMEZ TANTA ROBA, KESSIE' SOTTOTONO

Esprimere dei giudizi di fronte a prestazioni del genere

inizia davvero a diventar complicato, la macchina quasi perfetta di mister Gasperini sta davvero stupendo tutta l'Italia calcistica e non solo; venendo al match di oggi è risultato indolore il rientro tra i pali di Sportiello, praticamente inoperoso e supportato da una difesa davvero super; in mezzo brilla Kurtic (che va anche a segno), meno invece Kessiè apparso distratto e troppo lezioso a tratti. Petagna lotta e si sbatte ma sciupa una grande occasione per chiudere anzitempo il match.

LE PAGELLE

ALL.: GASPERINI 8: aggettivi d'elogio ormai in via di esaurimento, la sua Atalanta ormai ci sta abituando veramente bene come mai non era accaduto probabilmente nella storia di questo club. I risultati sono sorprendenti di giornata in giornata e la squadra si prepara così come meglio non poteva alla sfida di sabato in quel di Torino contro la Juve. Nel mezzo la partita di coppa con il Pescara, gara da non sottovalutare anche perchè in palio ci sono gli ottavi a gennaio proprio contro i campioni d'Italia.

SPORTIELLO s.v.: una giornata di ordinaria amministrazione. Erano molti i timori per il suo ritorno tra i pali dopo l'infortunio di Berisha ma con questa difesa davanti diventa tutto più facile. Attento e sulla traiettoria in occasione della punizione di Viviani che ha centrato la traversa.

MASIELLO 7.5: gol e non solo; vero e proprio muro in difesa, trova anche il guizzo vincente per rompere l'equilibrio di un match che sin lì era stato abbastanza equilibrato.

CALDARA 7: impressionante la sicurezza che porta nel reparto arretrato, rende tutto davvero più facile con la disinvoltura di un veterano. Grande!

ZUKANOVIC 6.5: i tentennamenti di inizio stagione sono un bel ricordo. Anche oggi una gara di spessore concedendo solo le

briciole agli avversari.

CONTI 7: gran gara la sua, che caratterino in mezzo questo ragazzo che sta facendo veramente passi da gigante di giornata in giornata sotto tutti i punti di vista.

KESSIE' 6: un po' perso oggi; ci ha abituato bene ma stavolta perde troppo spesso palloni stupidi, uno dei quali costa l'ammonizione a Gagliardini che salterà il match con la Juve. Benino...

GAGLIARDINI 6.5: il suo volto dopo l'ammonizione che gli costerà il match di sabato a Torino è tutto un programma. Un po' condizionato da quel cartellino, un po' dalla rabbia per mancare alla partitissima lo rendono più "umano" del solito. (**FREULER s.v.:** entra nel finale. Ingiudicabile).

SPINAZZOLA 6.5: bravo il ragazzo. Ormai fisso come titolare da tre gare riesce davvero a farsi apprezzare con buone giocate ed una maturità che sta acquisendo giornata dopo giornata. Altro che brutto anatroccolo...

✘ **KURTIC 7.5:** il perno, l'inamovibile. Negli schemi del Gasp lui c'è sempre e ovunque perchè questa Atalanta delle meraviglie ruota in parte intorno allo sloveno: e se poi trova anche il guizzo del gol, cosa volere di più??

PETAGNA 6.5: fa da boa per portar su la squadra, ma quanto poteva pesare quel gol divorato in avvio di ripresa che avrebbe messo il match in ghiaccio anticipatamente. Bene i movimenti, meno la precisione in zona gol. (**PESIC s.v.:** pochi istanti di match anche per lui).

GOMEZ 7.5: ancora una volte la chiave passa dai suoi piedi: due assist magici per il piedino di Masiello e la testa di Kurtic; l'Atalanta vola anche grazie al suo Papu in forma smagliante. Avanti così! (**D'ALESSANDRO s.v.:** ingiudicabile)

TOP...

MASIELLO: non gioca nemmeno sempre, ma quando è chiamato in causa fa capire come sia ampia la scelta a disposizione di mister Gasperini anche in difesa: chiunque è chiamato in causa dà il proprio contributo al massimo, alcuni, come nel suo caso, anche con un gol che rompe il ghiaccio e mette le ali all'Atalanta verso la sesta vittoria consecutiva.

GOMEZ: gira e rigira, tutto passa anche dai suoi piedini: almeno quattro occasioni arrivano da suoi cross, due di queste si tramutano poi in gol. Elemento fondamentale di questa squadra, vero trascinatore di un sogno che stiamo vivendo tutti quanti noi tifosi.

& FLOP!

KESSIE': troppa leggerezza, alcune giocate quasi scontate che invece possono creare grattacapi pericolosi. Per rimanere tra le grandi queste distrazioni non sono ammesse; vero, il ragazzo è giovane e si farà col tempo, ma per continuare a navigare verso l'impresa storica bisogna dare sempre il 110%.

La chiamano Dea... gioca da Dio!! Infinita Atalanta, ecco la sesta meraviglia!

SERIE A, QUATTORDICESIMA GIORNATA

BOLOGNA-ATALANTA 0-2: MASIELLO-KURTIC, SI RESTA IN ORBITA

Sesto successo consecutivo per la squadra di Gasperini, che vince e convince anche a Bologna e continua a sognare salendo a quota ventotto punti in classifica a cinque punti dalla Juve capolista e prossima avversaria dei nerazzurri sabato prossimo. Uno scenario inimmaginabile, specie dopo il brutto avvio di campionato che aveva fatto preoccupare i tifosi che oggi sognano ad occhi aperti con un terzo posto che fa venir sempre più le vertigini. Primo tempo con i padroni di casa che partono meglio ma con i nerazzurri che prima sfiorano il gol con Conti, poi passano con Masiello su assist di Gomez; il Bologna reagisce e centra una traversa su punizione con Masina con il primo tempo che si chiude sull'1-0. Nella ripresa Petagna sciupa subito una grande occasione, ma i nerazzurri controllano meglio la gara e trovano il raddoppio con Kurtic che chiude di fatto i giochi facendo esplodere i tifosi giunti in massa in Emilia. Settimana con l'impegno di coppa mercoledì con il Pescara e sabato farai puntati su Torino per la grande sfida ai bianconeri campioni d'Italia.

Bologna: esaurita l'ennesima settimana con Bergamo al centro del mondo calcistico per le imprese della ormai rinominata baby-gang di mister Gasperini, la testa torna al campo con la trasferta di Bologna che chiama i nerazzurri all'ennesima prova per capire se questo sogno può davvero continuare a far volare una intera città e tutti i suoi tifosi. I felsinei di Donadoni sono l'avversario di oggi di un'Atalanta che cerca la sesta vittoria consecutiva: chiaro che l'ex Donadoni ci tiene a far bella figura contro la "sua" Atalanta che da giocatore lo portò alla ribalta nel mondo del calcio.

MIRANTE-SPORTIELLO, PORTE GIREVOLI: le principali novità di formazioni partono proprio dagli estremi difensori delle due squadre, con Mirante che dopo i problemi di salute che lo avevano costretto allo stop forzato può oggi tornare in campo

e quello Sportiello dimenticato da questa estate che ha oggi la grandissima occasione di riscatto grazie anche allo stop di Berisha per infortunio; in campo invece Gasperini punta su Masiello al posto dello squalificato Tolo con Gagliardini che vince il ballottaggio con Freuler in mezzo e Gomez con Petagna in avanti. Nei padroni di casa Donadoni cerca anche lui continuità di risultati dopo la vittoria con il Palermo dopo sette gare di astinenza.

CONTI SPRECA, MASIELLO NO!: match che prende il via con i padroni di casa che sembrano più determinati in avvio andando anche a guadagnare un paio di corner creando anche qualche insidia alla retroguardia nerazzurra. Dal momento di difficoltà iniziale i ragazzi del Gasp ne escono alla grande andando a sfiorare il gol al tredicesimo con una bella azione che parte dal cross di Gomez e finisce con la colossale occasione fallita a tu per tu con Mirante da Conti che spedisce alle stelle. Prove generali del gol atalantino che arriva un minuto dopo su una azione simile a quella precedente, ma stavolta Masiello a ricevere il pallone e colpire al volo di precisione e battere Mirante per il gol del vantaggio atalantino.

OCCASIONE DEA, TRAVERSA BOLOGNA: nemmeno il tempo di esultare, e la squadra di Gasperini va ad un niente dal raddoppio, ancora una volta con un cross dai limiti dell'area con Kurtic che stavolta anticipa Conti di testa mandando sul fondo di un nulla la sfera. Colpito ai primi affondi, il Bologna prova a scuotersi approfittando anche di un sciocco errore di Kessiè in fase di disimpegno che costringe Gagliardini (ammonito, salterà la gara con la Juve di sabato prossimo) al fallo ai limiti dell'area concedendo a Viviani un calcio di punizione per il Bologna che va a stamparsi sulla traversa con Sportiello che era comunque sulla traiettoria.

LA DIFESA TIENE: il Bologna si fa apprezzare maggiormente nella seconda parte del primo tempo costringendo i nerazzurri a dover arretrare il proprio baricentro senza però creare

clamorose occasioni con la retroguardia atalantina sempre attenta a concedere il minimo possibile ai rossoblu in un primo tempo che va così in archivio dopo un solo minuto di recupero con la squadra di Gasperini avanti di un gol.

RIPRESA, PETAGNA SCIUPONE: con il Bologna che inserisce l'ex Floccari il match ricomincia dopo l'intervallo e Petagna che al secondo minuto butta alle ortiche un gran pallone ricevuto in area calciando malamente e mandando sul fondo la possibile chance del raddoppio. Non cambia col passare dei minuti il tema del match con i padroni di casa in pressione ma i nerazzurri che non stanno a guardare e quando ripartono sono sempre insidiosi.

KURTIC, CON LA TESTA SI VOLA!: sorniona e rapace, l'Atalanta attende l'avversario per poi tessere la propria trama in ripartenza e guadagnando un paio di corner consecutivi, il secondo dei quali diventa decisivo per il raddoppio della squadra di Gasperini che va a colpire con Kurtic sugli sviluppi del tiro dalla bandierina battuto da Gomez su cui svetta la testa dell'ex Sassuolo e Fiorentina che batte per la seconda volta Mirante e fa esplodere di gioia il settore ospite riempito da circa millecinquecento tifosi giunti da Bergamo.

DEA, 6... BELLISSIMA!: il raddoppio dei ragazzi del Gasp rallenta visibilmente l'azione dei padroni di casa con il match che cala visibilmente di intensità ed il tecnico atalantino che a dieci dalla fine da fiato a Gomez inserendo D'Alessandro al suo posto. Scorrono i minuti e arrivano anche gli ultimi cambi in casa Atalanta con, nell'ordine, Freuler prima e Pesic poi che entrano in ruolo di Gagliardini e Petagna mentre i tifosi iniziano a cantare e festeggiare anche durante i quattro minuti di recupero concessi dal direttore di gara che diventano un sublime conto alla rovescia sino al triplice fischio finale del direttore di gara: vince l'Atalanta, ancora una volta, per la sesta di fila, l'ottava nelle ultime otto gare; nessuno come i ragazzi del Gasp in

questa ultima parte di campionato con i nerazzurri che consolidano il loro terzo posto in classifica e continuano il loro sogno che sta portando questi ragazzi alla ribalta del calcio e sta mandando in delirio una intera città. E sabato ecco la trasferta nella tana della Juve: Signora, arriviamo!!!

IL TABELLINO:

BOLOGNA-ATALANTA 0-2 (primo tempo 0-1)

RETI: 15' pt Masiello (A), 23' st Kurtic (A)

BOLOGNA (4-3-3): Mirante; Torosidis, Maietta, Gastaldello, Masina; Dzemaili, Viviani (Orji dal 27' st), Taider; Rizzo (Floccari dal 1' st), Destro, Krejci (Mounier dal 39' st). A disp. Sarr, Da Costa, Oikonomou, Krafth, Mbaye, Donsah, Ferrari, Nagy, Pulgar. All. Donadoni

ATALANTA (3-5-2): Sportiello; Masiello, Caldara, Zukanovic; Conti, Kessié, Gagliardini (Freuler dal 41' st), Spinazzola, Kurtic; Petagna (Pesic dal 44' st), Gomez (D'Alessandro dal 37' st) – A disposizione: Bassi, Capone, Bastoni, Migliaccio, D'Alessandro, Dramè, Grassi, Mazzini, Raimondi – All.: Gasperini

ARBITRO: Mariani di Aprilia

NOTE: spettatori: 17mila circa – ammoniti Gastaldello (B), Viviani (B), Masina (B), Kessiè (A), Gagliardini (A), Maietta (B), Torosidis (B) – recuperi: 1' p.t. e 4' s.t.

A Bologna per provare a

**restare lassù: forza
Atalanta, continuiamo a
volare!**

BOLOGNA, ORE 15

CACCIA ALLA “SESTA” CONTRO L’EX DONADONI

Più le giornate di questo campionato trascorrono e più aumenta la voglia di tifosi e non di capire dove potrà arrivare questa Atalanta: in quel di Bologna questo pomeriggio i nerazzurri cercano quella che sarebbe la sesta vittoria consecutiva, che consentirebbe ai ragazzi di Gasperini di restare nelle zone altissime della classifica e di arrivare carichi a mille al match di sabato prossimo a Torino contro la Juve (nel mezzo il turno infrasettimanale di Coppa Italia contro il Pescara). Certo non sarà facile contro un Bologna in lenta ripresa e che ha ritrovato il suo bomber Destro e che proprio un anno fa frenò la corsa dei nerazzurri allora guidati da Reja proprio nella gara d’esordio sulla panchina felsinea del grande ex Donadoni. Tante le novità di formazione, su tutte il ritorno tra i pali di Sportiello per l’infortunio patito da Berisha: una grande occasione di riscatto per il talentuoso portiere atalantino finito ai margini in estate. Si gioca alle 15, non perdetevi il racconto del match sulla nostra pagina **Facebook** e, al termine della gara il racconto (visibile oggi anche sul sito partner **Atalantini.com**) e le pagelle firmate Mondoatalanta.it

LE PROBABILI FORMAZIONI

BOLOGNA (4-3-3): 83 Mirante; 4 Krafth, 20 Maietta, 28 Gastaldello, 25 Masina; 31 Dzemaili, 6 Viviani, 8 Taider; 22 Rizzo, 10 Destro, 11 Krejci – A disp.: 97 Sarr, 1 Da Costa, 2 Oikonomou, 35 Torosidis, 15 Mbaye, 17 Donsah, 24 Ferrari, 16

Nagy, 5 Pulgar, 26 Floccari, 7 Mounier – All.: Donadoni

ATALANTA (3-5-2): 57 Sportiello; 5 Masiello, 13 Caldara, 6 Zukanovic; 24 Conti, 27 Kurtic, 19 Kessié, 4 Gagliardini, 93 Dramé; 29 Petagna, 10 Gomez – A disp.: 30 Bassi, 37 Spinazzola, 98 Capone, 95 Bastoni, 8 Migliaccio, 7 D'Alessandro, 88 Grassi, 77 Raimondi, 47 Mazzini, 11 Freuler, 9 Pesic – All.: Gasperini

ARBITRO: Mariani di Roma